





# Il vecchio e il nuovo



**Perché il vecchio e il nuovo?  
Perché questo articolo racchiude momenti della nostra associazione che fanno parte di attività che sono state archiviate con il 2016 ma rappresentano pur sempre un ricordo vivo che è piacevole ripercorrere**



Giovanni Zucchi

che, fabbriche, edifici di culto, ponti di attraversamento, manufatti idraulici, rogge, segni che condividono con il canale una civiltà più che secolare. La giornata era stupenda, di quelle giornate che hai solo voglia di stare fuori all'aria aperta, la pista ciclabile non molto affollata che ci ha permesso di percorrere con una discreta andatura il percorso prescelto, soffermandoci nei punti più suggestivi. Una volta arrivati a Gropello d'Adda ci siamo fermati all'isola Borromeo per uno spuntino. Fra andata e ritorno abbiamo percorso 60 km senza neanche accorgerci che la distanza incominciava ad essere interessante. Sono i primi di ottobre, un nostro donatore, Giovanni Montagna, mi manda una mail dove viene presentato un evento ciclistico che è soprattutto un atto di solidarietà per le popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Il comitato promotore "Noi con Voi" presenta una soluzione efficace e allo stesso tempo originale, i partecipanti

**M**i riferisco a quella che si è svolta il 24 settembre sulla Martesana; ma soprattutto a quel 23 ottobre che ci ha visto raggiungere le zone terremotate. Il nuovo rappresenta il programma ciclistico di quest'anno nella speranza che la natura faccia pace con noi perché mentre sto scrivendo questo articolo (26 gennaio 2017) c'è stata una nuova scossa di terremoto ad Amatrice di magnitudo 3,2. Quello che viene definito "La Martesana" è un territorio storico della

Lombardia, situato a Nord/Est di Milano che si estende lungo il percorso del Naviglio Martesana. Una pista ciclabile che parte da Milano, via Padova, giunge fino a Gropello D'Adda costeggiando zone naturalistiche di particolare pregio. Non potevamo non mettere in agenda tale percorso perché il territorio attraversato dal Naviglio è contrassegnato da quei segni di una evoluzione territoriale fatta di acque e di terre che includono al proprio interno nuclei urbani di antica formazione, case coloniche rivierasche, case nobili, opere idrauliche,



Qui a sinistra il mulino di Gropello d'Adda, sotto, il Castello di Cassano D'Adda, più a sinistra Maurizio, Renata, Giovanni, Monica e Maria Cristina.



devono pagare 50 centesimi al chilometro, i soldi saranno dati direttamente ai sindaci dei comuni colpiti. La manifestazione è organizzata per domenica 23 ottobre 2016.

L'iniziativa è stimolante, non si può fare finta di niente davanti ad eventi così particolari, si decide di partecipare anche se le incognite sono parecchie sia per una questione logistica e per le condizioni del tempo. Tutto è affrontabile, si parte sabato 22 ottobre, si pernotta a Capolungo una località alle porte di Ascoli Piceno: alla mattina presto ci trasferiamo a Posta dove è prevista la partenza. Il percorso prevede di passare sulla strada statale Salaria lambendo i comuni di Accumoli, Pescara del Tronto, Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, per terminare in piazza Arringo ad Ascoli Piceno dove viene offerta a tutti i ciclisti una pasta alla amatriciana.

Arrivati sul punto di partenza, constatiamo una grande quantità di persone che arrivano con ogni mezzo, ciclisti di ogni età di ogni provenienza; la presenza dei professionisti è qualificata, sono presenti Michele Bartoli, Dario Cataldo, Michele Scarponi, Alessandro Petacchi e molti altri. È diverso vedere le cose alla televisione ed essere lì sul posto, cambia lo stato d'animo la tensione con cui percepisci certe disgrazie, vedi il volto della gente, donne e bambini, che sono venuti a vedere la partenza di una iniziativa tutta rivolta completamente a loro. Ci sono cose che non potevano non emozionarci: la prima è stata quando alla partenza abbiamo srotolato il nostro striscione e una donna ci ha chiesto da dove venivamo, abbiamo detto da Milano, subito la donna si è rivolta a delle sue amiche che stazionavamo sul lato opposto della strada

per gridare: "Questi arrivano da Milano per noi". Quella frase aveva qualcosa di strano per noi che avevamo fatto una cosa del tutto normale, ma ci ha fatto capire quanto bisogno queste persone avessero di un gesto anche semplice di solidarietà. La parte più difficile, mentre si pedalava, è stata quella di passare nei pressi delle rovine di Pescara del Tronto che incombevano sulla strada. Pietre, tegole e travi divelte là dove un giorno c'erano finestre coi fiori e sguardi curiosi. La vecchia Salaria come un nastro srotolato nella scarpata. Muri divelti con i quadri ancora appesi. Un gazebo, sotto cui magari quella notte qualcuno aveva cenato prima di andarsene a dormire al primo fresco. Mobili franati e tende ricamate su facciate in bilico... vite spezzate, speranza di ricominciare. Il corteo si è ammutolito, dove prima c'erano battute e scambi di opinioni in un momento, senza che nessuno dicesse niente, un lungo silenzio di cordoglio e di riflessione. Eravamo veramente in tanti, 654 ciclisti, raccolti più di 25 mila euro. Nella piazza di Ascoli Piceno si faceva fatica ad entrare. All'arrivo alcuni organizzatori, soddisfatti della grande partecipazione, parlavano di ripetere fra un anno tale iniziativa per fare un raffronto di come le cose si sperava cambiassero. Le scosse successive (26 ottobre e 30 ottobre) hanno infatti aggravato ulteriormente la situazione dei tre Comuni per cui era nata "Noi Con Voi". Zone, viste durante il percorso, abitazioni ed edifici lesionati ma ancora in piedi sono state rase al suolo. La cronaca di questi giorni parla da sé. Ci saremo se ci sarà un'altra iniziativa in tal senso, la speranza è che tutto venga organizzato perché, se questo avviene, vuol dire che uno spiraglio di normalità ha invaso queste zone così colpite.



**Presenti all'evento "NOI CON VOI":**  
Sopra il gruppo dei Ciclisti per ADSINT insieme al professionista, al centro, Michele Scarponi.

## IL PROGRAMMA DI QUEST'ANNO PREVEDE:

**14 MAGGIO** Cyclopride (sulle strade di Milano)

**20 MAGGIO** (14° tappa del giro d'Italia) da Formigliana (VC) al santuario di NS di Oropa

**11 GIUGNO** in occasione della Festa del Donatore di Vaiano Cremasco, giro in bici fra le zone del cremasco

**21 GIUGNO** Giro al Lago di Varese con salita sulla Bocchetta del Cuvignone con passaggio a Cittiglio dove c'è il museo di Alfredo Binda

**09 LUGLIO** Giro nel piacentino tra le colline della val Nure e della val Trebbia

**19 - 20 - 21 LUGLIO** Tre cime di Lavaredo, da Borca di Cadore al rifugio Auronzo a 2320 mt.

**10 SETTEMBRE** da Peschiera del Garda a Mantova 38 km. Ottobre al seguito del giro di Lombardia.

Le date sono indicative, seguiteci sul sito [www.adsint.mi.it](http://www.adsint.mi.it)

In fo @Noi con voi 2016. ct